

LAVORI Il compenso dell'architetto Botta: i progetti a novembre

Piazze, idee da 300mila euro

Flori (Modena a Colori): «Poi piangono miseria»

di Luca Gardinale

Per ora sono solo parole, perché i disegni, che ci sono già, saranno mostrati al Consiglio comunale tra un mesetto e mezzo. Mario Botta, l'"archistar" venuta dalla Svizzera, tirerà fuori i progetti solo a fine novembre, e da allora partirà la discussione sull'assetto delle piazze del centro prima di passare alla fase esecutiva.

Un assetto completamente rivoluzionato, ragionando sulle prime speculazioni, con una grande piramide di vetro in piazza Roma e l'acqua che riprende possesso del centro attraverso grandi fontane e veli d'acqua: piazza Matteotti, piazza Mazzini, la stessa piazza Roma. In attesa di vedere i progetti, l'unica cosa certa è il loro costo: 85mila euro per piazza Roma, 89mila



Un'immagine di piazza Matteotti: secondo le prime indiscrezioni, il progetto di Botta porterebbe una grande fontana a 'velo d'acqua' al centro della piazza

per le piazze Mazzini e Matteotti. Se si aggiungono i costi di piazza Sant'Agostino e piazza Venti Settembre - progetti sempre affidati a Botta - il compenso per le "idee" dell'architetto do-

vrebbe avvicinarsi a 300mila euro. «Un costo proporzionato al nome che è stato scelto - commenta Baldo Flori, consigliere di Modena a Colori - perché Botta è senza dubbio un archi-

tetto molto qualificato. Oltre alla "parcella" per i progetti, però, bisognerà valutare il costo dell'intera operazione e soprattutto la sua compatibilità con il bilancio del Comune. Se è vero che non ci sono risorse, come evidenziato lunedì scorso dall'assessore Frieri, allora non è possibile finanziare idee del genere, e il progetto faraonico dell'amministrazione dovrà essere ridimensionato. Se invece i soldi ci sono, come d'altra parte sembrerebbe dal momento che adesso ci sono dieci milioni in più rispetto all'inizio dell'anno, allora significa che qualcuno ci sta raccontando delle storie. Delle due l'una - conclude Flori - altrimenti significa che l'amministrazione brinda sul ponte... mentre la nave affonda».

COSI' L'ASSESSORE Daniele Sitta (Urbanistica) commenta i costi **«Spesa proporzionata all'intervento»**

«Saranno certamente meno di 300mila euro, ma comunque si tratta di tabelle professionali, e quindi il costo per i progetti non si discosterà di molto da questi valori». Daniele Sitta, assessore all'Urbanistica del Comune di Modena, commenta così le "previsioni" sul compenso che l'amministrazione elargirà all'architetto svizzero Mario Botta per i progetti di "restyling" delle cinque piazze del centro stori-

co. «Quello che andremo a fare - riprende Sitta - è un intervento che toccherà i dieci milioni di euro di valore solamente per quanto riguarda le piazze Roma, Matteotti e Mazzini, e quindi il compenso dell'architetto è assolutamente proporzionato alla complessità del lavoro». Per vedere i progetti, però, bisognerà aspettare la fine di novembre, quando lo stesso architetto presenterà le sue idee alla città.



Piazza Roma